



DECRETO N. 3 del 13/02/2025

Oggetto: Nomina dei Componenti della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni e articolo 4 del DPCM 27 dicembre 2024.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, il quale prevede, tra l'altro, che *"Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 [. . .], con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, che, in particolare, all'articolo 5 prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è



stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025".

Considerato che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, prevede che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche. Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario. Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai titolari di incarico dirigenziale di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione. Il Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per il biennio 2024-2025, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. La remunerazione dei subcommissari è stabilita nell'atto di conferimento dell'incarico entro la misura massima, per ciascun subcommissario, di 75.000 euro annui lordi onnicomprensivi. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale. La struttura cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario. (...) Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.*

Visti, altresì

- il Decreto n. 1 del 27 ottobre 2024, con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto "di nominare il Viceprefetto dottoressa Maria Stefania Fornaro quale Subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ex articolo 1 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 come modificato e integrato dalla L. 4 luglio 2024, n.95 - di conversione del decreto legge 7 maggio 2024, n.60 - a decorrere dal 1° novembre 2024 per il periodo di durata in carica del Commissario Straordinario ai sensi del DPCM del 28 febbraio 2024 (reg. alla Corte dei Conti con il n. 801 del 21.3.2024) comprese eventuali proroghe";



- il Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024, il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto "di nominare l'ing. Annamaria Basile quale subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni - DPCM 28 febbraio 2024) dal 1 novembre 2024 al 31 dicembre 2024, eventualmente prorogabile, comunque non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario Straordinario e sue eventuali proroghe" e il Decreto n. 11 del 31 dicembre 2024 del Commissario straordinario di proroga fino al 31 dicembre 2025 del suddetto incarico all'ing. Annamaria Basile, prorogabile non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario e sue eventuali proroghe.

Preso atto che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, dispone, all'articolo 4 (*Definizione della struttura di supporto*):

1. *Per l'esercizio delle funzioni commissariali è definita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario.*
2. *La struttura, di cui al comma 1, è composta da un contingente massimo di personale pari a:*
 - *dieci unità di livello non dirigenziale;*
 - *due unità di livello dirigenziale non generale.*
3. *Il personale di cui al comma 2, appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è individuato dal Commissario straordinario sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.*
4. *Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.*
5. *Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuita ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione.*
Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale.
6. *La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.*

Preso atto, altresì, che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, all'ART. 5, punto 1, dispone che il Commissario straordinario provvede alla definizione dei provvedimenti necessari al collocamento in comando, fuori ruolo, aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, del contingente di personale assegnato alla struttura di supporto commissariale e, al punto 2, prevede che agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025.



Ritenuto di dover procedere, secondo la previsione dell'articolo 4 succitato, alla nomina dei Componenti della Struttura di supporto al Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni commissariali, sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.

Visti i *curricula vitae et studiorum* del seguente personale appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA	NOMINATIVO	QUALIFICA
Regione Puglia	Antonio Scarano	Dirigente - Area della Dirigenza (Comparto Funzioni locali)
Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata	Armento Rita	Funzionario – Area Funzionari, ex terza area (Comparto Funzioni Centrali)
CNR	Di Giovanni Laura	Funzionario di amministrazione V Livello (Comparto Istruzione e Ricerca)
Provincia di Taranto	Fedele Mariangela	Funzionario (ex D1) - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (Comparto Funzioni Locali)
CNR	Fiucci Emanuela	Collaboratore di Amministrazione VI Livello (Comparto Istruzione e Ricerca)
Agenzia del Demanio	Lizzio Carmelo	Ingegnere – Funzionario IV Livello (Comparto Funzioni Centrali)
ASL di Taranto	Marchetta Monia	Assistente Amministrativo - Area degli assistenti C (Comparto Sanità)
CNR	Piscitelli Vincenzo	Collaboratore di Amministrazione VI Livello (Comparto Istruzione e Ricerca)
Comune di Ginosa	Zigrino Giovanni	Funzionario (ex D3) - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (Comparto Funzioni Locali)

Rilevato che il numero di componenti individuati rispetta il limite massimo di personale fissato dal dell'articolo 4, comma 2 del citato DPCM del 27.12.2024 e dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 , ed in particolare risulta composto da otto unità di livello non dirigenziale e da una unità di livello dirigenziale non generale;

Acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità nonché le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi di legge e la dichiarazione di disponibilità al comando presso la struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

DECRETA

Articolo 1



1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

1. Sono nominati i seguenti Componenti della Struttura di supporto al Commissario straordinario:

AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA	NOMINATIVO	QUALIFICA
Regione Puglia	Antonio Scarano	Dirigente - Area della Dirigenza (Comparto Funzioni locali)
Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata	Armento Rita	Funzionario – Area Funzionari D0, ex terza area (Comparto Funzioni Centrali)
CNR	Di Giovanni Laura	Funzionario di amministrazione V Livello (Comparto Istruzione e Ricerca)
Provincia di Taranto	Fedele Mariangela	Funzionario (ex D1) - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (Comparto Funzioni Locali)
CNR	Fiucci Emanuela	Collaboratore di Amministrazione VI Livello (Comparto Istruzione e Ricerca)
Agenzia del Demanio	Lizzio Carmelo	Ingegnere – Funzionario IV Livello (Comparto Funzioni Centrali)
ASL di Taranto	Marchetta Monia	Assistente Amministrativo - Area degli assistenti C (Comparto Sanità)
CNR	Piscitelli Vincenzo	Collaboratore di Amministrazione VI Livello (Comparto Istruzione e Ricerca)
Comune di Ginosa	Zigrino Giovanni	Funzionario (ex D3) - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (Comparto Funzioni Locali)

2. Il numero dei componenti della Struttura di supporto, di cui al comma precedente, rispetta il limite massimo di personale fissato dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024 di proroga del Commissario Straordinario, ed in particolare la Struttura risulta composta da otto unità di livello non dirigenziale e da una unità di livello dirigenziale non generale.

3. L'eventuale completamento della Struttura di supporto, di cui al comma precedente, entro il limite massimo di personale fissato dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024 di proroga del Commissario Straordinario, è disposto con ulteriore decreto del Commissario Straordinario.

Articolo 3

1. La Struttura di supporto, di cui all'articolo 2, è nominata dal 15 marzo 2025 sino al 31 dicembre 2025 e, comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario.



2. L'eventuale proroga della nomina dei componenti della Struttura di supporto, correlata a quella del Commissario Straordinario è disposta con un nuovo decreto del Commissario straordinario.
3. I Componenti della Struttura di supporto potranno essere sostituiti o revocati ove necessario e nelle forme di legge nei seguenti casi:
 - insufficiente rendimento rispetto ai compiti assegnati;
 - dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
 - false attestazioni e certificazioni ex art.55-quinquies del D.Lgs. 165 del 2001;
 - ipotesi inconfirmità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 39 del 2013;
 - negli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60:
 - *"Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario."*
 - *"Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai titolari di incarico dirigenziale di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale".*
 - *"Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234".*
2. Il Commissario Straordinario provvede alla definizione dei provvedimenti necessari al collocamento in comando, fuori ruolo, aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, del contingente di personale assegnato alla struttura di supporto commissariale.

Articolo 5

1. Il presente decreto è notificato agli interessati e alle rispettive amministrazioni di appartenenza subordinandone l'efficacia all'avvenuta accettazione al perfezionamento dei provvedimenti di comando, distacco, fuori ruolo o altro istituto previsto dai relativi ordinamenti.
2. Il presente decreto è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto - Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella sezione Amministrazione trasparente.
4. Il presente decreto, composto da n. 7 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:



*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER GLI INTERVENTI URGENTI DI
BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA DI TARANTO
(DPCM 28 FEBBRAIO 2024)*

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio